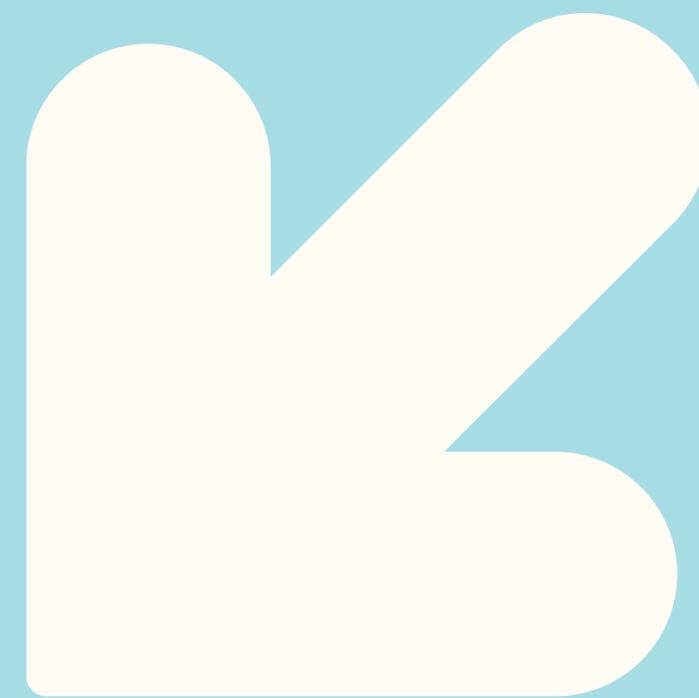




Dr.ssa Letizia Angeli

Certificazioni di malattia INPS

Modena, 27 maggio 2025



Riferimenti normativi

Circolare n. 1 dell'11 marzo 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla trasmissione per via telematica dei certificati di malattia.



Sono tenuti ad effettuare la trasmissione telematica dei certificati i seguenti soggetti:



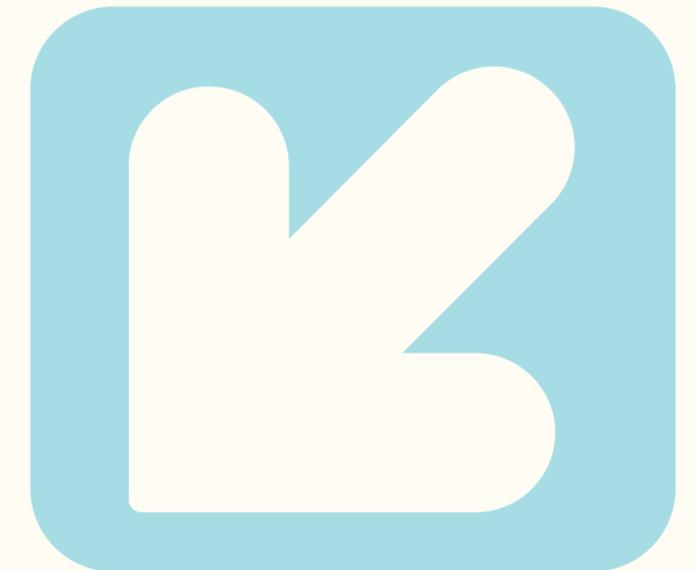
I medici dipendenti del SSN



I Medici in regime di convenzione con il SSN (MMG, MCA)

Tutte le pubbliche amministrazioni devono adottare le iniziative necessarie per ricevere le certificazioni e provvedere ai conseguenti adempimenti.

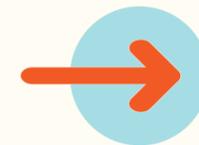




Rilascio credenziali per accedere al **Sistema TS**



Ai medici convenzionati ed ai medici dipendenti saranno le aziende a provvedere al rilascio delle credenziali



Per i sostituti di MMG e per i libero professionisti è l'Ordine l'ente preposto al rilascio delle credenziali.

Per il rilascio delle credenziali inviare una mail a

ippocrate@ordinemedicimodena.it

allegando la copia di un documento d'identità valido



I SOSTITUTI NON POSSONO, OVVIAMENTE, UTILIZZARE LE CREDENZIALI DEL MEDICO CHE SOSTITUISCONO





**Circolare FNOMCeO
09/03/2011 sul rilascio dei**

Certificati INPS da Libero Professionista



- < 10 giorni
- 1° certificato di malattia dell'anno



Messaggio HERMES N° 3044/2024 su rilascio Certificati INPS da LIBERO PROFESSIONISTA

L'art. 55-septies, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. 150/2009 e successivamente modificato, stabilisce che per le assenze dal servizio per malattia dei lavoratori pubblici superiori a dieci giorni, e in ogni caso, dopo il secondo evento nell'anno solare, "l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale. I controlli sulla validità della certificazione sono effettuati dalle amministrazioni pubbliche interessate." Il comma 2 prevede la certificazione di malattia secondo le modalità tecniche.

Per dipendenti pubblici

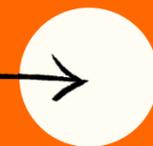
 < 10 giorni

 1° certificato di malattia dell'anno

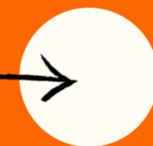
Circolare INPS 3044/2024 e chiarimento FNOMCeO 295/2025 sul rilascio dei **Certificati INPS** da **LIBERO** **PROFESSIONISTA**

Gli odontoiatri liberi professionisti possono rilasciare il certificato di malattia telematico nel caso di una prognosi non superiore a 10 giorni. Tuttavia, solo con riferimento ai lavoratori del settore privato, per il riconoscimento della prestazione economica di malattia erogata dall'INPS, resta valida la certificazione prodotta da medici non appartenenti al SSN o con esso convenzionati anche nei casi di assenze successive al secondo nel corso dell'anno solare (mesi).

Per i lavoratori del settore privato:



> 10 giorni



Qualsiasi certificato di malattia dell'anno



SOGGETTI CHE POSSONO RICHIEDERE IL RILASCIO DI **CERTIFICAZIONE CARTACEA**



- Magistrati ordinari, amministrativi e contabili
- Avvocati e procuratori dello Stato
- Professori e ricercatori universitari
- Personale della carriera diplomatica
- Personale della carriera prefettizia
- Personale del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR)
- Personale della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB)
- Personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- Personale militare
- Forze di polizia di Stato
- Personale della carriera dirigenziale e direttiva penitenziaria
- Personale, anche a livello dirigenziale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (escluso personale di leva e volontario)



CERTIFICAZIONE CARTACEA

Dr.
Medico Chirurgo
Tel.

li / /20

il Sig.
nato a il / /
residente in

SI CERTIFICA CHE

In base alla visita da me effettuata risulta affetto da:

Il Paziente riferisce di essere ammalato dal: stesso giorno inizio

Prognosi di gg: s.c.

Si rilascia su richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

In fede

CERTIFICATO DI MALATTIA TELEMATICO

MEF - Ragioneria Generale dello Stato

STS Sistema Tessera Sanitaria

FAQ CONTATTI E ASSISTENZA

Cerca nel sito...

Home Il Sistema TS ▼ Cittadini Operatori ▼ Area riservata ▼

PIANI TERAPEUTICI

Piano terapeutico NOTA AIFA 100

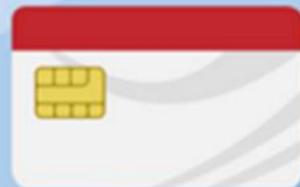
A partire dal 1/12/2022, i **medici di medicina generale** possono compilare la scheda di prima prescrizione e quella di rinnovo della prescrizione associata alla **Nota AIFA 100** relativa ai farmaci inibitori del SGLT2, agonisti recettoriali del GLP1 e inibitori del DPP4 nel trattamento del **diabete mellito tipo 2** (per i dettagli consultare il [sito AIFA](#)) e conseguentemente prescrivere i farmaci su ricetta dematerializzata (DM 2 novembre 2011).



Area riservata Operatori



→ [Accedi con credenziali](#)



→ [Accedi con smart card](#)



→ [Accedi come utente Entratel](#)



→ [Accedi come utente Siatel-Puntofisco](#)



Ti trovi in : [Home](#) - Servizi On Line

- Certificati Malattia
- Esenzioni da reddito - Interrogazione
- Gestione dati spesa 730
- Piani Terapeutici AIFA
- Prescrizione medica
- Ricetta Bianca Elettronica
- Ricetta Dematerializzata
- Tamponi e certificati Covid-19
- Test Sierologici
- Assistenza Online
- Manuali
- Profilo Utente
- Esci



SERVIZI ONLINE



Certificato di malattia

Inserimento

Annullamento

Rettifica

Ricerca

Ristampa

Certificato di malattia - Inserimento

Regione-ASL/AO

Regione-ASL/AO --- Seleziona la coppia Regione-ASL/AO ---

Lavoratore

Codice fiscale

Certificato di malattia - Inserimento

Regione-ASL/AO

Regione-ASL/AO --- Seleziona la coppia Regione-ASL/AO ---

Lavoratore

Codice fiscale

- Seleziona la coppia Regione-ASL/AO ---
- 080: Emilia Romagna - 104: MODENA
- 700: OdM - EMILIA ROMAGNA - 080



Residenza o domicilio abituale lavoratore

Via

Civico

CAP

Reperibilità

Aggiungi reperibilità

Reperibilità

Cognome (Non obbligatorio)

Via

Civico

CAP

Provincia

Togli reperibilità

SPORTELLO PER IL CITTADINO PER LE VISITE MEDICHE DI CONTROLLO

Comunicazione della variazione dell'indirizzo di reperibilità per le visite mediche di controllo per lavoratori e datori di lavoro pubblici o privati

Il lavoratore può richiedere modifica dell'indirizzo di reperibilità tramite:



Contact center dell'INPS



Nella sezione **MyInps**, dopo aver effettuato il login, “Indirizzo reperibilità ai fini delle visite mediche di controllo”.

La modifica viene considerata utile a decorrere dal giorno successivo a quello dell'avvenuta comunicazione

Ruolo medico

Data rilascio certificato



Dati certificato

Il lavoratore dichiara

Viene assegnata per

Ruolo medico

Data rilascio certificato

SSN

Professionista privato

Codice diagnosi

Ricerca diagnosi

Note diagnosi

Giornata lavorata

Trauma

Agevolazione

Ruolo medico SSN

Data rilascio certificato 01/05/2023

Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal (GG/MM/AAAA)

Viene assegnata prognosi clinica a tutto il (GG/MM/AAAA)

Tipo visita Ambulatoriale

Tipo certificato Inizio

Codice diagnosi

Note diagnosi

Giornata lavorata -- Seleziona (non obbligatorio)

Trauma -- Seleziona (non obbligatorio)

Agevolazione -- Seleziona (non obbligatorio)

Tipo visita Ambulatoriale

Tipo certificato

- Ambulatoriale
- Domiciliare
- Pronto soccorso

CIRCOLARE INPS 145 DEL 15/07/1996
L'Istituto ammette, peraltro, la possibilità di riconoscere, ai fini erogativi, la sussistenza dello stato morboso anche per il giorno immediatamente precedente a quello del rilascio della certificazione, purché sulla stessa risulti compilata la voce "dichiara di essere ammalato dal...". Il criterio, valido anche per la certificazione di continuazione e ricaduta della malattia, è da collegare unicamente, come più volte esplicitato, alla facoltà, confermata da ultimo con D.P.R. 28.9.1990, n. 314, art. 20, di effettuare la visita medica, richiesta dopo le ore 10, il giorno immediatamente successivo.

La ricaduta nella stessa malattia o altra conseguenziale – debitamente certificata dal medico – che sia intervenuta entro 30 giorni dalla data di cessazione della precedente è considerata, a tutti gli effetti, continuazione di quest'ultima”.

Circolare INPS 134368/81



Trattamento economico in caso di ricaduta malattia

Il trattamento economico in caso di malattia prevede un periodo di “carenza” corrispondente ai primi tre giorni dell'evento. È evidente che, se parliamo di ricaduta e il primo evento era già superiore ai tre giorni, questo periodo di carenza non verrà applicato nel secondo evento, pertanto decorre immediatamente l'intervento economico a carico dell'INPS.





Ruolo medico SSN

Data rilascio certificato 01/05/2023

Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal (GG/MM/AAAA)

Viene assegnata prognosi clinica a tutto il (GG/MM/AAAA)

Tipo visita Ambulatoriale

Tipo certificato Inizio

Codice diagnosi

Ricerca diagnosi

Note diagnosi

Giornata lavorata -- Seleziona (non obbligatorio) --

Trauma -- Seleziona (non obbligatorio) --

Agevolazione -- Seleziona (non obbligatorio) --

Giornata lavorata -- Seleziona (non obbligatorio) --

Trauma -- Seleziona (non obbligatorio) --

SI

NO

Agevolazione -- Seleziona (non obbligatorio) --

Agevolazione -- Seleziona (non obbligatorio) --

-- Seleziona (non obbligatorio) --

Terapia salvavita

Causa di servizio

Invalidita' riconosciuta

Conferma **lisci**

CIRCOLARE INPS
95 07/06/2016

Esenzioni dalla Reperibilità →

**È salvavita quella terapia che
consente di salvare la vita al paziente**

Nel concetto della “TERAPIA SALVAVITA” è implicitamente esclusa ogni forma di somministrazione cronica del farmaco che, per contro, deve di necessità essere assunto episodicamente per emendare un pericolo di vita attuale e causalmente dovuto a patologia grave in atto estrinsecante il pericolo di vita o l'intensa compromissione acuta del complessivo stato di salute

Dr.ssa Letizia Angeli | Certificazioni INPS



Patologie gravi che
richiedono terapie
salvavita,
comprovate da
idonea
documentazione
della Struttura
sanitaria

Esenzioni dalla Reperibilità



Patologie gravi che richiedono terapie salvavita, comprovate da idonea documentazione della
Struttura sanitaria

È salvavita quella terapia che consente di salvare la vita al paziente

Nel concetto della “TERAPIA SALVAVITA” è implicitamente esclusa ogni forma di somministrazione cronica del farmaco che, per contro, deve di necessità essere assunto episodicamente per emendare un pericolo di vita attuale e causalmente dovuto a patologia grave in atto estrinsecante il pericolo di vita o l’intensa compromissione acuta del complessivo stato di salute

**SULLA BASE DI QUESTE CONSIDERAZIONI, SI
DEFINISCE DI SEGUITO UNA**

**LISTA DI RIFERIMENTO PER SITUAZIONI
PATOLOGICHE CHE INTEGRANO IL DIRITTO
ALL'ESONERO DELLE FASCE DI REPERIBILITÀ**



Dr.ssa Letizia Angeli | Certificazioni INPS

SINDROMI VASCOLARI ACUTE CON INTERESSAMENTO SISTEMICO

EMORRAGIE SEVERE /INFARTI D'ORGANO

COAGULAZIONE INTRAVASCOLARE DISSEMINATA E CONDIZIONI DI SHOCK

STATI VEGETATIVI DI QUALSIASI ETIOLOGIA

INSUFFICIENZA RENALE ACUTA

INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA ANCHE SU BASE INFETTIVA (polmoniti e broncopolmoniti severe, ascesso polmonare, sovrainfezioni di bronchiectasie congenite, fibrosi cistica)

INSUFFICIENZA MIOCARDICA ACUTA SU BASE ELETTRICA (gravi aritmie acute), ISCHEMICA (infarto acuto), MECCANICA (defaillance acuta di pompa) E VERSAMENTI PERICARDICI

CIRROSI EPATICA NELLE FASI DI SCOMPENSO ACUTO



GRAVI INFEZIONI SISTEMICHE FRA CUI AIDS CONCLAMATO, INTOSSICAZIONI ACUTE AD INTERESSAMENTO SISTEMICO ANCHE DI NATURA PROFESSIONALE O INFORTUNISTICA NON INAIL (arsenico, cianuro, acquaragia, ammoniaca, insetticidi, farmaci, monossido di carbonio, etc.)

MALATTIE DISMETABOLICHE IN FASE DI SCOMPENSO ACUTO

IPERTENSIONE LIQUORALE ENDOCRANICA

MALATTIE PSICHIATRICHE IN FASE DI SCOMPENSO ACUTO E/O IN TSO

NEOPLASIE MALIGNI, IN TRATTAMENTO: CHIRURGICO E NEOADIUVANTE; CHEMIOTERAPICO ANTIBLASTICO E/O SUE COMPLICANZE; RADIOTERAPICO

SINDROME MALIGNA DA NEUROLETTICI

TRAPIANTI DI ORGANI VITALI

ALTRE MALATTIE ACUTE CON COMPROMISSIONE SISTEMICA (tipo pancreatite, mediastinite, encefalite, meningite, etc.) PER IL SOLO PERIODO CONVALESCENZIALE

QUADRI SINDROMICI A COMPROMISSIONE SEVERA SISTEMICA SECONDARI A TERAPIE O TRATTAMENTI DIVERSI (tipo trattamento interferonico, trasfusionale)

CIRCOLARE INPS 95 07/06/2016

Esenzioni dalla Reperibilità



Una malattia temporanea determinata o connessa alla menomazione che, valutata in sede medico legale pluricratica, abbia visto assegnarsi una percentuale pari o superiore ai due terzi (67%) di invalidità permanente

Premesso che si può procedere all'esclusione dalla reperibilità solo se il quadro morboso all'origine dell'esonerando evento di malattia è sotteso o connesso a patologie che devono aver determinato una riduzione della capacità lavorativa nella misura pari o superiore al 67%, diventa, dunque, davvero importante che, per scongiurare che si verifichino eccessi anche incolpevoli nelle richieste di esonero e/o nell'attribuzione dello stesso, il medico certificatore abbia ad unico riferimento le patologie che sono elencate.

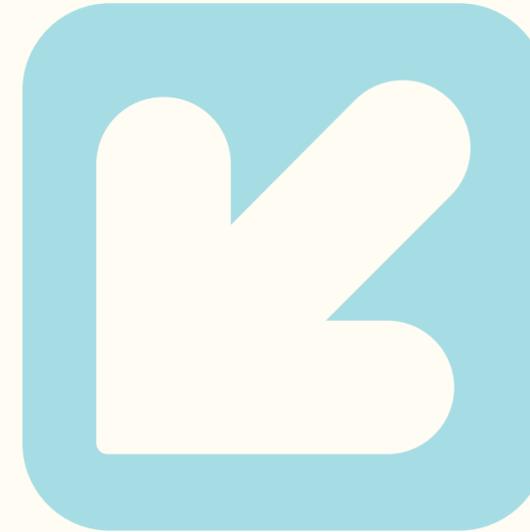


I pazienti sono esentabili dalla reperibilità, ma non dal controllo della malattia

Fasce orarie visite fiscali

PER TUTTI I LAVORATORI

7 giorni su 7 dalle
10.00 alle 12.00 e
dalle 17.00 alle 19.00



Dr.
Medico Chirurgo
Tel.

li / 20
ore

SI CERTIFICA CHE

il Sig.
nato a il //
residente in

si trova nel mio ambulatorio per
(orario di ambulatorio:)

//20 .

In fede

**Specificare la
condizione clinica
per cui viene
effettuata la visita**



Annullamento del certificato

Certificato di malattia - Annullamento

Regione-ASL/AO

Regione-ASL/AO --- Seleziona la coppia Regione-ASL/AO ---

Lavoratore

Codice fiscale

Dati certificato

Protocollo

Conferma

Ripulisci



Entro 24 ore

Rettifica del certificato

Certificato di malattia - Rettifica

Regione-ASL/AO

Regione-ASL/AO --- Seleziona la coppia Regione-ASL/AO ---

Lavoratore

Codice fiscale

Dati certificato

Protocollo

Viene assegnata prognosi clinica a tutto il (GG/MM/AAAA)

Per anticipare la prognosi

Conferma Ripulisci

CIRCOLARE N. 79 DEL 02/05/2017

Obbligo di rettifica certificazione di malattia INPS



La circolare evidenzia l'obbligo da parte del lavoratore di comunicare, mediante la rettifica del certificato telematico di malattia INPS, l'avvenuta guarigione dello stato morboso intercorso per poter rientrare al lavoro.

Il datore di lavoro non può, infatti, consentire la ripresa dell'attività lavorativa ai sensi della normativa sulla salute e sicurezza dei posti di lavoro in presenza di un certificato con prognosi ancora in corso. Il paziente può rientrare al lavoro il giorno successivo alla fine della prognosi stabilita.

Per ridurre la prognosi di un certificato a seguito della visita del paziente e della constatazione della ripresa delle capacità lavorative, si deve procedere a rettifica telematica del certificato di malattia





Certificato redatto dallo stesso medico



“Rettifica” dei certificati di malattia sul sistema TS

- C.F. paziente
- N° protocollo certificato attivo
- Nuova data di fine prognosi



Il paziente è tenuto a comunicare tempestivamente solo al datore di lavoro il suo rientro.



Certificato redatto da professionisti diversi

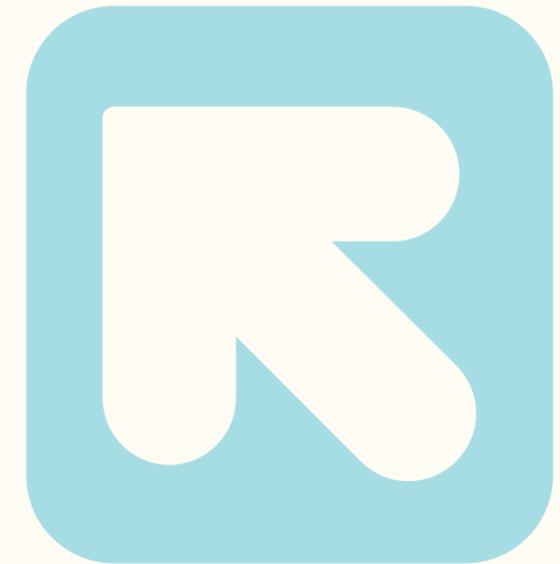


Inviare un nuovo certificato telematico di malattia

- Continuazione
- In nota diagnosi: "Riduzione prognosi di... (stato morboso)"
- Nuova data di fine prognosi



Il paziente è tenuto a comunicare tempestivamente sia all'INPS che al datore di lavoro il suo rientro, per evitare sanzioni.



Non devono essere richieste ulteriori certificazioni, né da parte dell'INPS, né da parte del lavoratore se la procedura è stata eseguita con modalità telematica come da indicazioni



Percorso annullamento Certificato INPS

Telefonare ed avvisare dell'accaduto i pazienti (il paziente a cui è stata erroneamente assegnata la malattia ed il paziente che è rimasto scoperto dalla certificazione)

Redigere su carta intestata richiesta di annullamento

Redigere nuova certificazione su carta bianca in duplice copia

Inviare mail con conferma di lettura al seguente indirizzo medicolegale.modena@inps.it con richiesta di annullamento e copia del nuovo certificato per l'INPS (con diagnosi)

Fornire copia cartacea senza diagnosi al corretto destinatario da portare al datore di lavoro



RICHIESTA DI ANNULLAMENTO

Alla C.A. del Centro Medico Legale INPS di Modena

**Oggetto: Richiesta annullamento certificato malattia ed
accettazione nuova certificazione corretta in cartaceo**

Con la presente si richiede annullamento del certificato di inizio prognosi di malattia emesso in ambulatorio dal sottoscritto, Dott. Carlo Curatola, in data 14/01/2015 con Prot. N. 132055030 erroneamente attribuito al paziente PINCO PALLINO (CF PNCPLL88F56F257Y) anziché al paziente PINCO BOCCHETTINO (CF PNCBCTT57F32H501H), causato da un errore di "copia ed incolla" del codice fiscale.

Dr. Carlo Curatola

Modena 26/01/2015

Dott. _____

Modena 26/01/15

COPIA PER L'INPS

Certifico di aver effettuato visita ambulatoriale in data 14/01/2015 al

Sig. _____ (CF: _____), residente in Via

_____, CAP _____.

A seguito alla suddetta visita ambulatoriale si formulava diagnosi di _____
e si assegnava prognosi dal 14/01/15 al
17/01/15.

La suddetta certificazione si rilascia su carta libera come da accordi
con il centro Medico-Legale dell'INPS

**Nuovo Certificato:
copia per l'INPS**

Nuovo Certificato: copia per il Datore di Lavoro

Dott.

Modena 26/01/15

COPIA PER IL DATORE DI LAVORO

Certifico di aver effettuato visita ambulatoriale in data 14/01/2015 al
Sig. (CF:), residente in

,CAP ,

A seguito alla suddetta visita ambulatoriale si assegnava prognosi dal
14/01/15 al 17/01/15.

La suddetta certificazione si rilascia su carta libera come da accordi
con il centro Medico-Legale dell'INPS





Grazie!



Dr.ssa Letizia Angeli

